

Progetto dalla Val Tanaro al Monregalese

Duemila studenti delle Medie a scuola di primo soccorso

A scuola di primo soccorso. Dai rudimenti su come chiamare il numero unico per le emergenze del 112 alle manovre più delicate: praticare un massaggio cardiaco anche con l'utilizzo del defibrillatore, effettuare manovre di disostruzione pediatrica delle vie aeree e gestire i piccoli traumi. Ci sono circa 2000 ragazzi delle Medie del territorio, dalla Val Tanaro al Monregalese, in queste settimane interessati da un progetto di sensibilizzazione ludico-educativo. «A scuola di primosoccorso» è patrocinato dal Comune di Mondovì e terminerà con una «due giorni», il 19 e 20 maggio: un'«Open day del soccorso» in piazza Repubblica, dove verrà allestita una «Cittadella del soccorso».

All'articolato progetto ha lavorato un pool di associazioni: Anpas, Croce Bianca di Ceva, Garesio e Fossano, i Volontari del Soccorso di Clavesana e Dogliani, insieme alla Comitato locale monregalese della Croce Rossa.

Lezioni pratiche

Negli istituti scolastici i ragazzi saranno impegnati in queste settimane con lezioni teoriche e pratiche di primo soccorso, presentate in maniera semplificata e adatte alle varie età. Le associazioni organizzeranno anche serate di divulgazione e sensibilizzazione per le famiglie.

«Al termine delle lezioni - spiegano gli organizzatori - i



Esercizio di rianimazione

Ci saranno lezioni teoriche e pratiche di primo soccorso presentate in maniera semplificata e adatte alle varie età

ragazzi raggiungeranno uno standard di conoscenze sul supporto di base delle funzioni vitali e di efficacia delle manovre salvavita». L'obiettivo, dunque, è «raggiungere un bagaglio di nuove conoscenze da mettere in pratica nella due giorni», quando gli studenti si sfideranno nelle manovre di rianimazione cardio-polmonare su manichino.

Ma in gioco si metteranno anche gli operatori e gli «addetti ai lavori», che entreranno in competizione fra loro in

una gara di soccorso dando vita a una sorta di «giochi senza frontiere del soccorso».

Stand informativi

Nella cittadella - che ospiterà anche il Soccorso alpino e speleologico piemontese e la Polizia locale - verranno allestiti anche stand informativi dove le varie associazioni promuoveranno la cultura del primo soccorso e proporranno attività pratiche con il coinvolgimento del pubblico. [C. V.]

© BY/NC/ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI

